

Paradigma dei Sostegni e Qualità della Vita: risultati del progetto di ricerca sul Modello del 10° Sistema dell'American Association on Intellectual and Developmental Disabilities e la Supports Intensity Scale (SIS)

Roma, 21 Febbraio 2008

ABSTRACTS

Sintesi del modello dei sostegni AAIDD e della Qualità di Vita: costruire una pratica evidence-based

Mauro Leoni, Università di Parma, Fondazione Sospiro

La letteratura sulle disabilità intellettive sancisce che il modello scientifico sperimentalista deve essere il riferimento anche in questa area di interventi per il benessere psicologico e fisico della persona. Nonostante i retaggi di vecchie teorie e abitudini bandite siano talvolta ancora presenti, anche in Italia sta prendendo forma un movimento per la promozione di pratiche basate sulle evidenze scientifiche centrate a migliorare le condizioni di benessere delle persone con disabilità intellettiva che vivono in famiglia e nelle strutture residenziali.

Il 10° Sistema dell'AAIDD per la "Definizione, Classificazione e Sistemi di sostegno" (Luckasson et al., 2002; trad. it. 2005) è la base su cui fondare processi essenziali quali: 1) la diagnosi; 2) l'assessment attraverso l'analisi dettagliata dei punti di forza e dei limiti di ogni aspetto del funzionamento individuale in un'ottica multiassiale (5 dimensioni). La *Supports Intensity Scale* è lo strumento che apre la via maestra per allineare i bisogni di sostegno che le persone hanno per vivere una vita di qualità agli interventi *evidence based*. La sostanziale sovrapposizione tra la SIS e il suo profilo con gli 8 domini del modello di Qualità della Vita (Schalock e Verdugo Alonso, 2002; trad. it. 2006), offre un trampolino di lancio per ogni servizio per le disabilità in Italia, al fine di orientare il proprio lavoro verso una politica di benessere in una prospettiva condivisa.

La standardizzazione italiana della SIS - Aspetti metodologici e psicometrici

Lucio Cottini, Università degli studi di Udine
Daniele Fedeli, Università degli studi di Udine

Nella presente relazione verranno descritte le procedure psicometriche usate per la standardizzazione della Supports Intensity Scale (SIS). In particolare ci si soffermerà sulle caratteristiche del campione coinvolto e sulle modalità di selezione dello stesso, sui dati normativi ottenuti, sulla validità e affidabilità dello strumento. La standardizzazione italiana della SIS è stata effettuata attraverso la somministrazione della stessa ad un campione di 1052 persone con ritardo mentale di varia gravità, distribuite sul territorio nazionale. Le variabili considerate per la stratificazione del campione normativo sono state: (1) il sesso, (2) l'età cronologica al momento della somministrazione, (3) il livello di ritardo mentale, (4) la tipologia residenziale, (5) l'occupazione, (6) il quoziente intellettivo, (7) il grado di comportamento adattivo e (8) l'eventuale presenza di diagnosi aggiuntive.

I punteggi normativi, così come previsto nella versione americana originale, si riferiscono alle sei subscale della SEZIONE 1. SCALA DEI SOSTEGNI NECESSARI. In riferimento al punteggio grezzo totale di ogni subscale sono stati calcolati i *punti standard* su una scala con *media 10* e *deviazione standard 3*. È stata quindi costruita la tavola di conversione, tramite la quale trasformare il punteggio ottenuto da ciascun soggetto in punti standard e posizione percentile. Oltre al punteggio standard e ai ranghi percentili riferiti ad ogni singola subscale, è possibile anche calcolare il punteggio standard totale (complessivo delle sei subscale) espresso in una scala con *media 100* e *deviazione standard 15*.

Successivamente alla standardizzazione dei dati, sono state condotte alcune verifiche sull'attendibilità e la validità dei dati raccolti. In particolare, sono stati calcolati i seguenti indici di affidabilità: 1) la *consistenza interna*; 2) l'*errore standard di misurazione*. In entrambi i casi, i risultati sono soddisfacenti. Per quanto riguarda la validità, in considerazione del fatto che le SIS sono già state oggetto di valutazione della validità di contenuto e della validità

convergente nella versione originale e che non sono state apportate modifiche agli item dello strumento, non è risultato necessario ripetere un controllo della validità. Viceversa, è stato condotto uno specifico approfondimento sul grado di *correlazione* tra punteggi SIS e variabili sociodemografiche.

Discussione dell' uso della SIS per la progettazione degli interventi individuali

The SIS is a 'broad spectrum' instrument that covers major quality of life areas and can be applied in various contexts. Within a frame of broad application possibilities, we will focus on how the SIS can be used in the area of individual support planning. The evaluation and use of item information will be demonstrated as well as the use of individual profiles. Next, the relation with use of these data for team management will be discussed.